



Consiglio Regionale della Campania

Prot.n. 11198/A

Al Signor Presidente della Giunta  
Regionale della Campania  
Via S. Lucia, n. 81  
N A P O L I

Ai Presidenti della Commissione  
Consiliare I e II

Ai Consiglieri Regionali

Al Settore Legislativo, Studi e Ricerche

S E D E

**Oggetto: Proposta di legge "Campania zero per una Campania equa, solidale e trasparente"**  
**R.G. n. 360**

Ad iniziativa dei Consiglieri Martusciello, Nugnes, Giuseppe Russo, Salvatore e Polverino  
Depositata il 25 maggio 2012

**IL PRESIDENTE**

**VISTO** l'articolo 54 del Regolamento interno

**A S S E G N A**

il provvedimento in oggetto a:

**I Commissione Consiliare Permanente per l'esame**

**II Commissione Consiliare Permanente per il parere**

Le stesse si esprimeranno nei modi e termini previsti dal Regolamento

Napoli, **3 1 MAG. 2012**

**IL PRESIDENTE**



*Consiglio Regionale della Campania*

---

*IX LEGISLATURA*

---

*PROPOSTA DI LEGGE*

***“Campania zero per una Campania equa, solidale e trasparente”***

*Ad iniziativa dei consiglieri Martusciello, Nugnes, Salvatore, Giuseppe Russo e Polverino*

*(Registro Generale numero 360)*

*Reg. Gen. n. 360*



*Consiglio Regionale della Campania*

## RELAZIONE

Campania Zero per una Campania equa solidale e trasparente è un disegno di legge innovativo che intende riavvicinare il cittadino alle Istituzioni. Con le norme Campania equa si istituisce il registro delle compensazioni debito credito tra privati e Regione Campania e si anticipa il principio che il governo nazionale rimanda al 2016 della parità di funzione, parità di compenso tra uomo e donna. Con la Campania solidale si prevede che intanto l'amministratore di società regionali potrà ricevere l'indennità spettante in quanto siano stati pagati gli stipendi ai suoi dipendenti. Con la Campania equa si stabilisce che la Campania sia la prima regione "deautobluizzata di Italia" e l'abolizione totale di qualsiasi rimborso telefonico chilometrico e quant'altro. E' abolita altresì ogni indennità di funzione per i consiglieri regionali. La Campania trasparente prevede norme restrittive sulle nomine come il divieto di nominare parenti di altri soggetti già nominati, il divieto di nominare politici, e l'obbligo per i direttori generali delle AASSLL di consegnare lo stato del proprio patrimonio per evitare conflitti di interessi. Il collocamento dei dipendenti rinviati a giudizio in settori dove non vi siano centri di spesa completa il progetto di legge.



*Consiglio Regionale della Campania*

Art. 1  
Campania equa

1. E' istituito il registro telematico delle compensazioni.

Chiunque sia debitore della Regione Campania e abbia un titolo di credito certo nei confronti della stessa si iscrive al registro delle compensazioni.

L'iscrizione sospende ogni procedura esecutiva per la riscossione del debito da parte della Regione Campania, nonché ogni ulteriore sanzione per il mancato pagamento.

Il dipartimento bilancio, presso cui è tenuto il registro, provvede all'istruttoria della iscrizione e qualora essa sia veritiera trasmette il risultato alla giunta regionale per operare la compensazione.

2. La Regione Campania attua il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 e verifica che a parità di ruolo sia erogato il medesimo stipendio tra uomini e donne.



*Consiglio Regionale della Campania*

Art. 2  
Campania solidale

1. Le indennità o i compensi comunque spettanti ad amministratori di società regionali possono essere pagati solo il giorno dopo che i dipendenti delle stesse abbiano ricevuto lo stipendio.



*Consiglio Regionale della Campania*

Art. 3  
Campania zero

1. La Regione Campania abolisce l'utilizzo delle auto di servizio per i dirigenti per gli assessori regionali nonché per le cariche non apicali del Consiglio Regionale. Ogni contratto di noleggio o di assicurazione sulle stesse che andrà a scadenza non potrà essere rinnovato. Gli uffici predispongono un piano di dismissione delle autovetture di proprietà della Regione Campania.
2. I Dirigenti della Regione Campania e gli Assessori Regionali nonché le cariche non apicali del Consiglio Regionale non possono avvalersi di consulenze retribuite affidate a professionalità esterne all'amministrazione regionale.
3. Nessun rimborso è dovuto per spese di mobilità urbana o di comunicazione mobile ai dirigenti agli assessori regionali nonché alle cariche non apicali del Consiglio Regionale.
4. A partire dalla decima legislatura nessuna indennità aggiuntiva spetta ai componenti della giunta regionale, ai vicepresidenti del consiglio regionale ai questori, ai segretari dell'Ufficio di Presidenza nonché ai componenti l'ufficio di Presidenza delle Commissioni ordinarie e speciali e pertanto sono abrogati i punti b), c) e d) del comma 1 dell'articolo 5, della legge regionale 5 giugno 1996, n. 13.
5. Al comma 1 dell'articolo 15 della legge regionale 13/1996 sostituire la parola trenta con la parola cinquanta.
6. Ai consiglieri regionali per i quali l'autorità giudiziaria abbia emesso ordine di carcerazione o disposto con ordinanza la custodia cautelare o gli arresti domiciliari per delitto non colposo è concesso, previa sospensione della corresponsione delle indennità di cui alla lettera a) e il rimborso di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 13/96, un assegno di misura pari all' uno per cento dell'indennità di carica di cui all'articolo 2 della legge regionale 13/96.
6. E'abrogato il punto b) del comma 1 dell'articolo 28 della legge regionale 13/96



*Consiglio Regionale della Campania*

**Art. 4**  
**Campania trasparente**

1. Fatte salve le incompatibilità previste dalle leggi statali e altre leggi regionali non possono essere nominati o designati nelle società Regionali, nonché quali revisori dei conti:

a) consiglieri o assessori regionali, coniugi o parenti in linea discendente o ascendente di Consiglieri o Assessori regionali in carica ; coniugi, parenti in linea discendente o ascendente di soggetti già nominati nella stessa legislatura.

b) i dipendenti dello Stato o delle regioni addetti ad un ufficio che assolve a mansioni di controllo o vigilanza sugli enti in cui deve avvenire la nomina o che vi sono stati addetti nell'anno precedente la nomina;

c) coloro che prestano continuativamente attività di consulenza o di collaborazione presso la Regione o presso gli Enti sottoposti al controllo regionale o interessati alle nomine o alla designazione;

d) i parlamentari italiani e europei, i presidenti delle province, gli assessori e consiglieri provinciali e i sindaci dei comuni della Campania.

e) i candidati non eletti alle elezioni regionali, per gli otto mesi successivi all'elezione stessa

2. Non possono essere nominati o designati coloro che si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni.

3. Le cause ostative previste dal presente articolo si applicano altresì alle nomine di competenza degli Enti istituiti con leggi regionali.

4. La sopravvenienza di una delle cause ostative previste dal presente articolo comporta la decadenza dalla carica cui la nomina si riferisce.

5. Nessun soggetto può essere nominato più di una volta dalla Giunta o dal Consiglio Regionale. Qualora un soggetto riceva due nomine se non opta entro dieci giorni dalla data del secondo decreto di nomina si considera decaduto dalla seconda nomina ricevuta.



*Consiglio Regionale della Campania*

6. I Direttori Generali delle Agenzie di emanazione regionale e di direttori generali della Aziende Sanitarie e degli Ospedali all'atto della nomina consegnano lo stato del proprio patrimonio comprensivo delle eventuali partecipazioni societarie.
7. I dipendenti o dirigenti della Regione Campania rinviati a giudizio per reati contro la pubblica amministrazione vengono assegnati a uffici regionali dove non siano previsti centri di spesa.
8. Sono abrogati gli articoli 4 e 11 della L.R. 17/96



*Consiglio Regionale della Campania*

## RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Il presente progetto di legge non comporta alcun aumento di spesa e non necessita quindi di alcun passaggio per la commissione Bilancio.